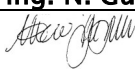



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – D.U.V.R.I.

DOCUMENTO ELABORATO AI SENSI DELL'art. 26
del D. Lgs. N° 81 DEL 09 Aprile 2008
per l'individuazione dei rischi specifici del luogo di
lavoro e relative misure adottate per eliminare le
interferenze

Elaborato per l'esecuzione di:
Fornitura di n. 10 tram bidirezionali

Descrizione Revisione	Data	Emissione/Verifica ASPP Ing. N. Guadagni	Approvazione RSPP Ing. R. Rossetti
I Emissione	04/05/2022		

Durata prevista dei lavori	Importo Oneri della sicurezza
Mesi 36	€ 7.000,00

Premessa

La stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è obbligo del Datore di lavoro Committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e, nel caso di Lavori Pubblici, della Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il presente documento, opportunamente redatto, farà parte integrante del contratto di appalto.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Il datore di lavoro Committente, ai sensi dell'art. 97, provvederà inoltre anche alla verifica di idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII, in ottemperanza all'art. 26.

Per la stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono state rispettate tutte le disposizioni di legge riguardanti la materia di prevenzione infortuni con particolare attenzione alle disposizioni riportate nei:

- D. Lgs. N° 81 del 9 Aprile 2008
- DM 37/08
- Norme CEI
- Norme UNI EN

Le presenti istruzioni non intendono pregiudicare né sostituirsi in alcun modo alle vigenti disposizioni di legge, le cui norme e regole dovranno comunque essere applicate durante lo svolgimento dei lavori. Gli organi preposti al controllo, alla prevenzione degli infortuni ed al pronto intervento in caso di incidenti saranno:

- Ispettorato del Lavoro
- A.S.L. (Azienda sanitaria locale)
- I.N.A.I.L.
- VV.FF.
- Pronto Soccorso, Presidio Ospedaliero
- Carabinieri
- Polizia

Gli organi suddetti saranno quelli competenti per il territorio ove avrà luogo la realizzazione dell'opera prevista in progetto, oltre ad altri organismi citati più innanzi.

Il presente documento costituisce allegato integrante del contratto di appalto o d'opera e messo a disposizione, su richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

Il presente documento viene redatto in fase di espletamento gara per cui non tiene ancora conto della ditta aggiudicataria. Esso rappresenta una informativa generale ai potenziali offerenti circa i rischi generali presenti nei siti interessati dall'appalto.

2.1 Riferimenti di appalto

La sottostante tabella riporta gli estremi identificativi dell'appalto in oggetto.

<i>Impresa esecutrice</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>Sede cantiere</i>	Fornitura di n. 5 tram da 24 metri, 3 elementi, pianale basso presso il deposito officina di San Giovanni
<i>Proprietà area cantiere</i>	ANM
<i>Oggetto dell'appalto</i>	Attività di diagnostica e molatura binario tranviario
<i>Inizio lavori</i>	
<i>Fine lavori</i>	

DATI GENERALI DELL'AZIENDA ANM SpA

<i>Ragione Sociale:</i>	ANM S.p.A.
<i>Sede legale:</i>	Via G. Marino 1 Napoli - 80100 NAPOLI
<i>Telefono:</i>	Tel 081-763.1111 fax: 081-763.2070
<i>P. IVA - CF:</i>	06937950639
<i>C.C.N.L.:</i>	Autoferrotranvieri
<i>Amministratore Unico</i>	Ing. Nicola Pascale
<i>Attività esercitate:</i>	Trasporto pubblico comprendente Il servizio autofilotranviario della città di Napoli la Linea 1 della Metropolitana di Napoli e le quattro Funicolari della città di Napoli

DATI SOGGETTI DELLA SICUREZZA DEL LAVORO IN ANM

FUNZIONE	NOMINATIVO
<i>Amministratore Unico</i>	Ing. Nicola Pascale

<i>Direttore Esercizio</i>	Ing. Pierpaolo Martino
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Ing. Roobin Rossetti
<i>Addetti al servizio prevenzione e protezione</i>	Ing. Nunzio Guadagni
<i>Medico Competente</i>	Dott. Pasqualino Serpico
<i>RLS</i>	Tullio Pirozzi - Ivana Giordano - Michele Vitale Raffaele Pavia - Antonio Citarella Pierpaolo Pittelli - Aniello Citarelli - Danilo Vacca Ivo Gallesi - Giovanni Romano Leopoldo Pignalosa - Giuseppe Spagnuolo Vincenzo Scognamiglio - Adolfo Vallini - Maurizio Gison

DATI IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Sede legale	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-Mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

FIGURE E RESPONSABILI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

2.2 Modalità di coordinamento delle diverse imprese coinvolte

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nel caso di affidamento di lavori a più imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico dei datori di lavoro committenti che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori aggiudicati, recitando quanto segue:

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.”

Quindi costituisce obbligo del committente fornire all'appaltatore informazioni tali ed in quantità sufficiente da permettere a quest'ultimo di valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

2.3 Rischi specifici derivanti da situazioni ambientali ed interferenze

Nelle zone dove dovranno essere eseguiti i lavori, occorrerà attuare tutti i possibili accorgimenti e precauzioni in modo da arrecare il minor impatto possibile alle attività e agli ambienti limitrofi. Nella fattispecie sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico che sono di seguito descritte:

Cod.	RISCHI DI INTERFERENZA		Note
01	<i>OBBLIGHI DELLA D.A. ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO</i>	Si	
02	<i>ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ADIBITA A ZONA DI CARICO/SCARICO</i>	Si	
03	<i>MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA LAVORATIVA ALLESTIMENTO AREA DI LAVORO/RISCHIO INVESTIMENTO</i>	Si	
04	<i>RISCHIO ELETTRICO</i>	Si	
05	<i>LAVORI IN QUOTA</i>	Si	
06	<i>UTILIZZO PREPARATI E SOSTANZE PERICOLOSE</i>	Si	
07	<i>LAVORI IN FOSSA DI ISPEZIONE VEICOLI</i>	Si	
05	<i>RISCHIO INCENDIO/PRIMO SOCCORSO</i>	Si	

2.4 Descrizione delle fasi lavorative

I lavori oggetto del presente DUVRI riguardano la fornitura di n° 5 tram e sottoassiemi di scorta, nel rispetto delle prescrizioni normative ed amministrative vigenti e dei requisiti richiesti nel capitolato di appalto

La fornitura comprende:

1. la costruzione omniacomprendiva (forniture, lavorazioni, montaggi)
2. il trasporto di ciascun veicolo dagli stabilimenti della IA ai siti ANM
3. le prove di serie per l'autorizzazione alla messa in servizio dei tram
4. il monitoraggio degli indici RAM
5. l'eventuale aggiornamento della documentazione a corredo.

Sono inoltre previste le seguenti prove di serie sui veicoli da eseguire presso il Deposito ANM San Giovanni o in linea:

- prove di impianti e circuiti concernenti la sicurezza (frenatura di sicurezza, uomo morto, tachimetro, registratore di eventi, rilevamento ed estinzione incendi, allarme passeggeri, circuito consenso trazione, circuito "laccio delle sicurezze", circuiti di sicurezza in altri sottosistemi quali porte e freno, segnalazione visive ed acustiche esterne);
- prove di trazione e frenatura;
- prova di funzionalità degli impianti terra-bordo;
- prova di funzionalità dell'impianto di videoregistrazione;
- prova di funzionalità dell'impianto di informazione passeggeri;
- prova di continuità verso massa e dei circuiti di ritorno correnti, qualora il veicolo sia sottoposto a significativo smontaggio in sede di trasporto dalla IA presso ANM; – altre prove che ANM e/o USTIF, sulla base delle caratteristiche dei rotabili, ritiene di effettuare per verificare le condizioni dei rotabili, in aggiunta o in sostituzione di quelle dianzi elencate.

I rotabili saranno consegnati presso il Deposito Tranviario di S. Giovanni – c.so S. Giovanni Napoli. La consegna può avvenire nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 23.00. Il trasporto dei tram, fino alla loro messa su binario ANM inclusa, è a carico della IA, inclusa la definizione delle più idonee modalità logistiche di trasporto e scarico.

3. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OPERATIVE DI LAVORO

3.1 Misure generali di riduzione dei rischi interferenti

Per tutte le aree operative di lavoro verranno applicate le seguenti misure per la riduzione dei rischi derivanti da situazioni ambientali particolari ed interferenze a tutela della sicurezza dei lavoratori

<i>Cod</i>	<i>MISURE GENERALI A TUTELA DELLA SICUREZZA</i>	
<i>01</i>	<i>OBBLIGHI DELLA D.A. ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO</i>	Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli art. 18, 20 e 26 del D. Lgs.81/2008. Prima dell'inizio delle attività lavorative presso il cantiere interessato dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Responsabile dei Lavori il giorno e gli orari previsti ed i nominativi delle persone incaricate con le relative qualifiche professionali al fine di coordinare le azioni, autorizzare gli ingressi ed impedire interferenze con eventuali lavoratori presenti nell'area.
<i>02</i>	<i>ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ADIBITA A ZONA DI CARICO/SCARICO</i>	La zona di carico e scarico degli automezzi, con accesso riservato, deve essere delimitata con transenne modulari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale dei lavoratori anche durante le operazioni di carico e scarico. <i>La zona delimitata non deve ostruire eventuali passaggi pedonali o zona zebra</i> te. Per tutto quanto relativo alle fasi lavorative specifiche si farà riferimento al Piano Operativo dell'impresa. <u>Lavori con ausilio di gru su carro o attrezzature che potrebbero interferire con la linea elettrica di contatto per alimentazione tram nel deposito dovranno essere preventivamente autorizzate dal Capo Officina ANM previa disalimentazione della linea elettrica di contatto (750 Vcc). (VEDI RISCHIO ELETTRICO 07)</u>
<i>03</i>	<i>MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA LAVORATIVA ALLESTIMENTO AREA DI LAVORO/RISCHIO INVESTIMENTO</i>	Le aree adibite alle lavorazioni saranno individuate dal Responsabile di Impianto ANM. I dipendenti della IA prima di effettuare le attività di propria competenza devono "delimitare" la propria area di cantiere con transenne modulari di sicurezza e dotarle dei necessari cartelli di avvertimento, di divieto e di

		<p>prescrizione. <i>La zona delimitata non deve ostruire eventuali passaggi pedonali o zona zebra.</i></p> <p>Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono rimuovere tutti gli attrezzi propri, nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare eventuali attività del personale ANM e di eventuali altre IA.</p> <p>Nell'ambito del Depositi officina di San Giovanni il personale operante ha l'obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare i percorsi pedonali predisposti delimitata dalla linea gialla. - non sostare sui binari ne depositare attrezzature sugli stessi; <p>indossare gli appositi DPI <u>calzature di sicurezza – corpetti ad alta visibilità</u></p> <p>L'accesso alla tratta tranviaria deve essere concordata con il personale tecnico ANM preposto. <u>Durante le manovre del veicolo Il preposto avrà cura di vigilare affinché tutto il personale indossare sempre appositi DPI: calzature di sicurezza – casco e corpetti ad alta visibilità e di non sostare lungo i binari ne depositare attrezzature sugli stessi.</u></p> <p>Prima dell'inizio del transito veicolo in linea il personale tecnico ANM preposto avrà cura di verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tratta tranviaria risulti sgombera da addetti ai lavori e che siano stati rimossi tutti gli attrezzi, le apparecchiature ed i dispositivi che possano ostacolare il transito del veicolo sulla via di corso. <p>L'inizio dei lavori in linea con veicolo in movimento sarà comunicato dal personale tecnico ANM preposto che avrà cura di avvisare direttamente o telefonicamente eventuale personale addetto ai lavori presso le postazioni in linea.</p> <p>Al termine dei lavori in linea con veicolo in movimento il personale tecnico ANM preposto avrà cura di verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tratta tranviaria risulti sgombera da tutti gli attrezzi, le apparecchiature ed i dispositivi che possano ostacolare il transito del veicolo sulla via di corso.
--	--	---

04	RISCHIO ELETTRICO	<p><u>Sia in linea che in Deposito tranviario San Giovanni la rete aerea (750 Vcc) di alimentazione dei tram deve essere considerata permanentemente in tensione</u></p> <p><u>Qualsiasi lavorazioni in linea o in deposito che potrebbero interferire con la rete aerea (750 Vcc) dovrà essere autorizzata personale tecnico ANM preposto previa disalimentazione e messa in corto circuito della rete aerea.</u></p> <p>Le prove di isolamento e le attività di verifica e ricerca guasti su componenti elettrici del veicolo vanno effettuate da personale dell'IA con qualifica PES/PAV. L'elenco del personale dell'IA con qualifica PES/PAV deve essere preliminarmente trasmesso al Resp. di Contratto ANM.</p> <p>Il personale che effettua lavorazioni su apparati elettrici deve rispettare tutte le procedure chiave per la messa in sicurezza dei circuiti elettrici su cui si opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare la toltensione su tutte le parti attive sulle quali si deve operare - sezionare tutte le parti attive sulle quali si deve operare da tutti i possibili punti di alimentazione - assicurare contro la richiusura intempestiva degli interruttori e dei dispositivi di sezionamento anche mediante l'apposizione di cartelli con le indicazioni "lavori in corso non effettuare manovre" su tutti gli organi di manovra interessati. Se tali organi di manovra non sono sotto il controllo diretto di chi esegue i lavori essi devono essere resi inaccessibili. A tal fine tali dispositivi possono ritenersi inaccessibili se posti in locali chiusi a chiave o presidiati da personale appositamente incaricato, ovvero se ne è impedita la manovra mediante dispositivi di blocco (ad es. mediante lucchetti,) o idonei sistemi equivalenti (es. posizionamento in involucro chiuso a chiave); - verificare l'assenza di tensione con i mezzi appropriati (fioretti luminosi o acustici o voltmetri per media tensione) - collegare a terra e in cortocircuito tutti i conduttori appartenenti al tratto di circuito interessato dai lavori sia a monte che a valle dello stesso.

		<p>Le aree di lavoro con Pericolo Elettrico vanno opportunamente segnalate con cartelli di avviso “Pericolo Elettrico” delimitate e segnaletica con Divieto di Accesso al personale non addetto ai lavori”</p>
05	LAVORI IN QUOTA	<p>Nell’ambito del Deposito Officina San Giovanni <u>l’accesso al tetto cabina tram è consentito esclusivamente mediante apposita postazione dell’officina dotata di scala fissa e passerella di accesso protette da appositi parapetti.</u></p> <p>I lavori in quota sulle fiancate dei veicoli devono essere eseguiti esclusivamente con ausilio di idonei trabattelli o di scale dotate di corrimano e piattaforma di lavoro. L’utilizzo di scale portatili a meno è consentito solo per lavori di breve durata con adozione di ancoraggio dell’operatore alla scala mediante cordino di trattenuta e sorveglianza di un secondo operatore da terra che assicurate la trattenute al piede della scala.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota delimitare la zona di lavoro con adeguata recinzione e segnaletica per impedire l’accesso a terze persone.</p> <p>Tutti gli addetti destinati ai lavori in quota hanno l’obbligo di indossare casco con sottogola e dispositivi anticaduta.</p>
06	UTILIZZO PREPARATI E SOSTANZE PERICOLOSE	<p>Le sostanze e i preparati pericolosi (es. oli, solventi) vanno sempre mantenuti nei propri contenitori opportunamente etichettati. Le schede di sicurezza dei preparati chimici vanno custodite sempre presso l’officina a cura del preposto</p> <p>I prodotti chimici (oli, solventi ecc.) possono essere utilizzati in quantitativi pari al fabbisogno giornaliero. Eventuali stoccaggi momentanei di contenitori di olio o di grassi devono avvenire ponendo i contenitori in apposite vasche di contenimento nei punti di stoccaggio prestabiliti nell’ambito del Deposito Officina. La D.A. dovrà dotare le aree di lavori di sacchetti di materiale inerte assorbente da utilizzare in caso di sversamento dei prodotti nelle aree di lavoro.</p> <p>I rifiuti pericolosi quali stracci imbevuti di oli minerali, vernici, solventi o altre sostanze pericolose vanno riposti</p>

		in idonei contenitori differenziati e rimossi giornalmente dalla impresa appaltatrice.
07	LAVORI IN FOSSA DI ISPEZIONE VEICOLI	<p>L'accesso alle fosse di ispezione veicoli è consentito esclusivamente mediante le apposite scale fisse.</p> <p>Nelle fosse di ispezione veicoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – è vietato utilizzare fiamme libere o effettuare operazioni di saldatura; – è vietato depositare sostanze infiammabili – è vietato depositare materiali di risulta o stracci imbevuti di sostanze infiammabili. – è vietato depositare materiali e attrezzature sui percorsi di accesso.
08	RISCHIO INCENDIO/PRIMO SOCCORSO	<p>I lavoratori della D.A., devono essere formati, informati ed addestrati secondo l'art. 36 e 37 T.U. e s.m.i. (<i>antincendio/primo soccorso</i>)</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni della segnaletica/cartellonistica di sicurezza presente nelle aree di lavoro fra cui le planimetrie, le norme comportamentali da seguire in caso di emergenza e l'elenco degli addetti al primo soccorso e antincendio ANM.</p> <ul style="list-style-type: none"> – IN CASO DI “ALLARME GENERALE” SONORO O AVVISO DI EVACUAZIONE tutto il personale (compresi i visitatori) dovrà portarsi nel luogo sicuro (Vedi planimetria allegata); – tutto il personale (compresi i visitatori) è tenuto a permanere nel “luogo sicuro” e a non allontanarsi da esso fino all'arrivo degli Addetti alla Gestione Emergenze; – durante tutta la fase di emergenza è assolutamente vietato a tutto il personale presente nel “luogo sicuro” (compresi i visitatori) accedere all'edificio. – La fine dell'emergenza, e i tempi e i modi di rientro nell'edificio, possono essere stabiliti solo dagli addetti alla Gestione Emergenze previo nullaosta dei Vigili del Fuoco. <p>In caso di incendio, l'utilizzo degli estintori e degli idranti presenti nei siti ANM è consentito al solo personale formato alla gestione dell'emergenza incendio ai sensi del DM 10/03 /1998;</p>

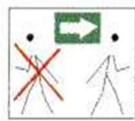
		<p>Nelle aree di lavoro è vietato fumare</p> <p>In linea il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare al personale ANM presente sul posto o telefonicamente eventuali situazioni di emergenza. Nel comunicare telefonicamente situazioni di emergenza occorre riferire in modo chiari e conciso le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la natura dell'emergenza; - l'indirizzo del sito - la presenza di feriti. <p>In caso di incendio in linea tutto il personale dovrà portarsi fuori dalla zona di pericolo in area di cantiere preliminarmente individuata (Luogo Sicuro)</p> <p>Tutto il personale è tenuto a permanere nel "luogo sicuro" e a non allontanarsi da esso fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco e del personale ANM preposto</p> <p>In linea il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà dotarsi di propria valigetta o pacchetto di primo soccorso conformi al DM 388/2003</p>
--	--	---

Le locandine sottostanti indicano i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

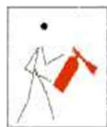
- **MANTENERE LIBERI I DISIMPEGNI**

(corridoi, scale, uscite)

- **ABBANDONARE I LOCALI ORDINATAMENTE**



NON CAMMINATE IN SENSO
CONTRARIO ALLE INDICAZIONI
SENZA ESSERE STATI INVITATI



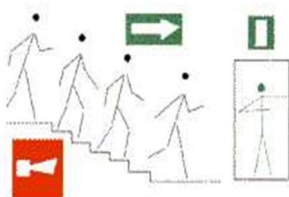
INTERVENITE SUI FOCOLAI
D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI
SENZA RISCHIARE



NON UTILIZZATE L'ASCENSORE



SE SIETE BLOCCATI DAL
FUMO ABBASSATEVI





ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE
O ALL'EMISSIONE DEL
SEGNALE DI EVACUAZIONE
SEGUITE LE INDICAZIONI
DI SALVATAGGIO, NONCHÉ LE
SEGNALAZIONI DEGLI ADDETTI

ALLE EMERGENZE, RICONOSCIBILI DAI GILET COLORATI



NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

NUMERI DI EMERGENZA - <i>EMERGENCY NUMBERS</i>			
 Portineria Centralino Switchboard #9, 3111, 112 3201		 112 CARABINIERI	 115 VIGILI DEL FUOCO FIRE DEPARTMENT
PREFETTURA PROTEZIONE CIVILE 050 549680	113  POLIZIA POLICE	118  EMERGENZA SANITARIA MEDICAL EMERGENCY	

ESEMPIO DI CHIAMATA DI SOCCORSO

Sono(Nome e Qualifica)Telefono da
dal deposito ANM di San Giovanni sito in Corso San Giovanni a Teduccio – Napoli
Chiamo dal numero
Si è verificata (brevissima descrizione della situazione)
Sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)

4. Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del sito o il Preposto e/o il Preposto della ditta appaltatrice, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni delle attività lavorative dovute a pericolo grave ed imminente (per colpa accertata della ditta appaltatrice) il Committente (ANM) non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario

5. Proposte di modifica al DUVRI in corso d'opera

Proposte di modifica al DUVRI in corso d'opera possono essere presentate in qualunque momento dall'appaltatore, allorché questi ravvisi un sostanziale mutamento delle condizioni logistiche e contrattuali rispetto all'appalto o alle forniture e posa in opera suppletive ovvero infine nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi richiedano l'adozione di ulteriori valutazioni delle condizioni di sicurezza interferenti. La proposta dell'Appaltatore deve essere formalizzata al Committente, mediante corrispondenza raccomandata recante le proposte di adeguamento, corredato di tutte le

informazioni necessarie compresa la proposta di eliminazione delle interferenze suppletive riscontrate, entro 30 gg. dal verificarsi delle condizioni che alterano le previsioni di contratto, e – previa verifica da parte del Committente e validazione da parte del Datore di Lavoro ANM.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve quindi essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

6. Stima dei costi della sicurezza

La stima dei costi per la sicurezza indiretta, quindi da interferenza, è pari a € 7.000,00 come da computo allegato

7. Nomina del Preposto

L'ANM renderà noto, il preposto designato a sovrintendere il presente DUVRI ai sensi del D.L.vo 81 del 2008 all'atto dell'inizio dei lavori presso il sito ANM.

8. Misure di prevenzione per il contenimento della diffusione del virus Covid –19 negli ambienti di lavoro

Conformemente a quanto stabilito dal protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro aggiornato all'Ordinanza del Ministero per la Salute del 21/05/2021 e s.m.i., l'Impresa Appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni riportate nel documento "Misure di prevenzione per il contenimento della diffusione del virus Covid –19" riportato in allegato 02 al presente DUVRI.

9. Sottoscrizione del DUVRI

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D.Lgs. 81/2008, e viene fornito all'Appaltatore quale informativa sui rischi e per le finalità e scopi in detto art. 26 indicate, come riconosciuto con la sottoscrizione sotto riportata.

L'affidamento per la tenuta, aggiornamento, integrazione è demandato, quale allegato contrattuale, al Gestore del contratto dell'ANM, che lo accetta con la sottoscrizione sottoindicata. Resta comunque inteso che ogni integrazione, adeguamento, etc. che nel corso dei lavori o dell'espletamento dei servizi in appalto si rendesse necessario, verrà dal predetto Gestore del contratto ANM sottoposto al Servizio Prevenzione e Sicurezza, che – esaminate le richieste ed effettuati gli adeguamenti ritenuti necessari – rilascerà per la presa visione e sottoscrizione della Ditta la versione così emendata ed aggiornata del DUVRI, sempre sotto la custodia e tenuta da parte del Gestore del contratto dell'ANM, sino alla conclusione della fornitura appaltata.

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Roobin Rossetti	
Per Delega del Datore di Lavoro Il Dirigente Delegato Area Trasporto Elettrificato	Ing. Pierpaolo Martino	
Per la ditta appaltatrice	Il Datore di Lavoro	

ALLEGATI:

Allegato 01 – Computo oneri sicurezza DUVRI

Allegato 02 – Misure di prevenzione per il contenimento della diffusione del virus Covid -19

Allegato 3 –Planimetria sito Deposito San Giovanni

AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE/IMPIANTI				COSTO	NOTE
	N°	N°ore	€/h	N°	TIPO	unità di misura	prezzo unitario	€	
Rischio 1.g: Interferenze con personale dell'Esercente o di terzi									
ANAS SIC 02.01.001 Delimitazione aree di lavoro				8	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura orincipale in tubolare di ferro (1,11x2,5 m(hxl)) diametro 33 mm e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rinfrangenti in classe I, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento, compreso montaggio. Nolo per ogni mese o frazione	€/cad	16,00 €	4.608,00 €	Nolo per 3 anni
PREZZARIO REGIONALE CAMPANIA 2021 P.01.060.020.a apposizione cartelli monitori				5	Cartelli monitori divieto e obbligo (visibilità 4 m). Per ogni mese o frazione	cad	5,29 €	952,00 €	Nolo per 3 anni
Rischio 1 i: Investimento									
ANAS SIC 02.02.055 Gilet alta visibilità				5	Gilet alta visibilità EN 340 - 471. Al giorno	cad	0,04 €	219,00 €	Nolo per 3 anni
Rischio 11.c: Gestione Emergenze									
Formazione gestione emergenze		12	101,75 €					1.221,00 €	
TOTALE								7.000,00 €	

Comunicato al personale n. 36

Oggetto Misure di prevenzione per il contenimento del contagio da Coronavirus Covid 19. Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro aggiornato con Ordinanza del Ministero della Salute del 21 maggio 2021

Facendo seguito ai precedenti Comunicati al Personale in tema di misure di contenimento da emergenza Coronavirus (CP n. 09 del 05 marzo 2020 – CP n. 10 del 09 marzo 2020 – CP n. 24 del 28 aprile 2020), nonché al *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* aggiornato all'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 maggio 2021, sono richiamate le seguenti misure di prevenzione per il contenimento del contagio cui attenersi in azienda.

1) DISPOSIZIONI PER I DIPENDENTI

- a. Sussiste per ciascun dipendente l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- b. Ciascun dipendente deve essere consapevole e accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio secondo l'OMS o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- c. Ciascun dipendente si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- d. E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, ed in particolare modo è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone,



l'azienda mette a disposizione di tutto il personale di front-line delle dotazioni di gel igienizzante individuale assegnato e distribuito secondo la frequenza stabilita insieme al Comitato aziendale Covid 19.

2) REGOLE DI COMPORTAMENTO PER I TRASPORTATORI E I FORNITORI ESTERNI

- a) Per le attività di consegna merci da parte dei trasportatori presso i siti aziendali si agirà in maniera tale che il mezzo del trasportatore resterà nei piazzali aziendali, e gli addetti di magazzino utilizzeranno i transpallet per scaricare il materiale (sempre attenendosi al rispetto della distanza di almeno 1 metro).
- b) Per i fornitori, trasportatori ed altro personale esterno sono messi a disposizione servizi igienici separati (bagni chimici).
- c) Tutte le norme di cui al presente comunicato dovranno essere adottate anche dai Lavoratori delle società che operano in appalto. Allo scopo esse saranno notificate dai RUP a tutte le aziende in appalto che operano con proprio personale presso i nostri siti, avendo cura di informare i datori di lavoro delle medesime.
- d) Qualora un dipendente di una delle aziende che operano presso i nostri siti (manutentori, multiservice, vigilanza, etc.) risultasse positivo al tampone Covid-19, il datore di lavoro dell'impresa ne darà immediata notizia ad ANM, per il tramite del Medico Competente, al fine di poter fornire all'Autorità Sanitaria tutti gli elementi utili all'individuazione dei contatti stretti.
- e) ANM fornisce alle aziende appaltatrici di cui al punto d) una informativa completa dei contenuti del protocollo aziendale di contenimento del contagio e vigilerà affinché i lavoratori della stessa, nonché quelli delle aziende terze che operano nel perimetro aziendale, si attengano al rispetto scrupoloso delle disposizioni.

3) PULIZIA E SANIFICAZIONE

- a) Oltre agli ordinari processi di pulizia, la disinfezione dei mezzi di trasporto (autobus, filobus, tram, treni Linea 1 e funicolari) avviene con cadenza giornaliera (tutte le notti) e ad ogni rientrata del mezzo in deposito.
- b) Oltre agli ordinari processi di pulizia, sarà eseguita la disinfezione periodica degli ambienti di lavoro quali officine, uffici, magazzini, spogliatoi ed aree dei nostri siti

produttivi, ivi compresa la disinfezione periodica di tastiere, schermi touch (tablet) e mouse, secondo la seguente frequenza:

c)

Sanificazioni	frequenza	
TSUP/Direzione	giornaliera	settimanale
Uffici e pertinenze (depositi)		X
Uffici Direzione	X	
Salone movimento, Segreteria		
Officina	X	
Guardiana	X	
Centrale operativa sede		
Direzione	X	
Servizi igienici e spogliatoi (depositi)	X	
Magazzini		X
Area manutenzione (depositi)		X
Capolinea	X	
Ascensori Pubblici	X	

Sanificazioni	frequenza	
TMEF (Funicolari e Linea 1)	giornaliera	settimanale
Uffici e pertinenze		X
Servizi igienici e spogliatoi	X	
Magazzini		X
Area manutenzione		X
Ambienti ad uso personale		
Esercizio	X	

Sanificazioni	frequenza	
SMOB	giornaliera	settimanale
Uffici e pertinenze parcheggi		X
Servizi igienici e spogliatoi parcheggi	X	
Locali Casse/Addetti parcheggi	X	
Area Parcheggio		X

Viene garantita la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse nonché delle attrezzature di uso promiscuo con adeguati detergenti;

- d) L'azienda provvede a fornire apposito Kit per la sanificazione del posto guida a cambio turno,
- e) Nel caso in cui si verificasse la presenza di una persona con presunto COVID-19 all'interno dei locali aziendali, il locale sarà evacuato e si procederà alla relativa pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 23/02/20 del Ministero della Salute nonché alla ventilazione, a mezzo ditta specializzata.
- f) Riguardo agli spazi comuni, oltre alla prescrizione del mantenimento della distanza di almeno 1 m, si provvede alla disinfezione degli spogliatoi, delle aree produttive e degli uffici con una periodicità legata alla tipologia di ambiente.

4) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- a) L'Azienda assicura la dotazione al personale tutto di Mascherine chirurgiche di tipo II certificate, riutilizzabili.
- b) Tutti i dispositivi di protezione quali mascherine, visiere, gel igienizzante individuale, saranno approvvigionati e distribuiti al personale secondo il documento redatto dal Comitato di attuazione del Protocollo Condiviso del 20/22 aprile 2020.

5) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- a) Gli spostamenti all'interno dell'azienda e tra i diversi siti devono essere limitati al minimo indispensabile e devono avvenire nel rispetto delle indicazioni aziendali.
- b) Fermo restando lo svolgimento delle riunioni con modalità virtuale, laddove le stesse fossero effettuate in presenza, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'uso della mascherina chirurgica o dispositivi di protezione individuale di livello superiore e un'adeguata pulizia e areazione dei locali.
- c) L'Azienda procede alla ri-progettazione degli spazi di ambienti quali spogliatoi o uffici comuni al fine di ridurre al minimo le aggregazioni di persone.



6) GESTIONE DI UNA PERSONA IN AZIENDA CON SINTOMI DI COVID-19

- a) Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla Direzione Human Resources (in caso di evento presso la Direzione di v. Marino) o al proprio Responsabile di turno (per le altre sedi). In tal caso si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. A questo punto si dovrà allertare i numeri di emergenza

- 112 Pronto Intervento
- 118 Presidio sanitario
- 1500 Presidio Ministeriale

mantenendo dal soggetto sempre la distanza di sicurezza di 1 metro e seguendo le istruzioni telefoniche che saranno suggerite dagli addetti dei numeri di emergenza.

- b) L'azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il sito, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- d) Il sospetto di contagio, qualora non fosse già dotato di mascherina, dovrà subito esserne dotato attingendola dal presidio sanitario più vicino (cassetta di pronto soccorso) grazie all'ausilio degli addetti al primo soccorso presenti nel turno.

7) PIANO SANITARIO # ANDRA' TUTTO BENE

La Polizza Assicurativa sottoscritta da ANM con Unisalute Spa a favore dei dipendenti aziendali, sul tema Covid, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2021.

8) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il Comitato per l'attuazione del Protocollo Condiviso istituito con nota n. 8695 del 24/03/2020



COMUNICATO

n. 36

COM
Rev. n. 0 del 18/05/2017

opera per la verifica della corretta attuazione delle disposizioni emanate in tema di emergenza da Covid-19.

Ferme restando le restrizioni e le misure sopra richiamate, le stesse potranno essere allentate coerentemente con l'applicazione delle norme relative al cd. Green Pass.

Per le misure previste dalla normativa vigente in riferimento ai comportamenti da assumere in caso di isolamento, di quarantena e di riammissione in servizio dopo assenza per malattia Covid 19, di cui alle Circolari del Ministero della Salute n. 15127 del 12.04.2021 e n. 36254 del 11.08.2021, si rimanda a specifico comunicato aziendale.

RSPP
Ing. Roobin Rossetti

Il Dirigente HRDP
Avv. Ilaria Palmiero

NAPOLI, 28/09/2021

Rimessa San Giovanni

